



**ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI,
SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE**

PARTE 2^a

**RILEVAZIONE AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO:
i SERVIZI e le POLITICHE**

Politiche e Servizi per l'INFANZIA

**Centri di DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, INNOVAZIONE,
RICERCA**

Politiche e Servizi per il DIRITTO ALLO STUDIO

**Politiche e Servizi per INTEGRAZIONE SCOLASTICA
(Disabili e Stranieri)**

Politiche e Servizi per FAMIGLIE e GENITORIALITA'

Gestione AMMINISTRATIVA dell'Istituzione

PUNTO UNICO di Accesso e Tariffazione

PREMESSA al PIANO PROGRAMMA 2019-2021

Il Piano Programma dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie per gli anni 2019-2021 tiene conto delle linee generali su cui è costruito il Bilancio di Previsione 2019-2021 del Comune di Ferrara e dei relativi indirizzi politici.

L'impostazione generale del **Bilancio di Previsione 2019-2021** della Istituzione Scolastica si basa sostanzialmente su risorse che consentono di gestire al meglio i servizi e le attività oggi attive e di dare stabilità al sistema educativo e scolastico, dopo anni di profondi cambiamenti.

Infatti dal 2011 ad oggi sono state messe in atto le seguenti misure riorganizzative nell'ambito della gestione dei servizi educativi, integrativi e scolastici comunali, oltre che delle procedure amministrative e contabili:

1. affidamento in appalto delle attività di LAVANDERIA e GUARDAROBA nei servizi rivolti all'infanzia (Nidi e Scuole di Infanzia), con decorrenza dall'1.01.2011;
2. gestione indiretta delle CUCINE delle scuole di infanzia a far tempo dall'1.01.2011 (n.6 inizialmente, poi gradualmente tutte le altre), nel senso di prevedere la predisposizione dei pasti direttamente nelle cucine interessate da parte di personale esterno, con somministrazione diretta dei pasti secondo i dietetici e tipologie di derrate attualmente in vigore (oltre alla cucina del Nido RAMPARI che è stata gestita da soggetti esterni con decorrenza Settembre 2010 per ragioni di agibilità dei locali adibiti a cucina);
3. gestione indiretta del servizio di integrazione scolastica degli ALUNNI DISABILI inseriti nella scuola dell'obbligo, in precedenza gestito con personale dell'Istituzione Scolastica (di ruolo e non di ruolo), a partire da Settembre 2011;
4. gestione indiretta del Servizio Integrativo "PICCOLE GRU" a partire da Settembre 2011; da Settembre 2014 reinternalizzato fino al nuovo appalto del Nido "Il Salice";
5. gestione indiretta delle scuole PONTE e BOARA (Nido e Infanzia) da Settembre 2012;
6. gestione indiretta del Nido "SALICE" da Settembre 2013;
7. recupero di n. 21 aiuti cuoche, che hanno avuto un processo di riqualificazione professionale e da Settembre 2012 svolgono funzioni di AUSILIARIA DI NIDO nei 12 nidi a gestione diretta nelle sezioni dei bambini più grandi;
8. gestione indiretta delle scuole "PACINOTTI" (Nido e Infanzia) e "JOVINE" del Barco (Infanzia) [avvio a Settembre 2016 ed a regime a Settembre 2017];
9. chiusura graduale delle sezioni della scuola d'infanzia comunale "G.ROSSA" del Doro [completata a Giugno 2016] e graduale sostituzione con sezioni di scuola d'infanzia statale;
10. procedura ad evidenza pubblica per la fornitura dei LIBRI DI TESTO alle Scuole dell'Obbligo, con decorrenza Settembre 2016;
11. gestione indiretta di parte delle attività del CENTRO PER LE FAMIGLIE da Settembre 2017 e confermata anche nel 2018.

Nel frattempo, sono proseguite e sono state via via aggiornate con nuove procedure ad evidenza pubblica le gestioni indirette dei servizi di REFEZIONE SCOLASTICA e TRASPORTO SCOLASTICO, nonché dei Centri Ricreativi Estivi per gli alunni delle Scuole dell'Obbligo (CRE) e dei Centri Ricreativi Infanzia (CRI – ad eccezione dell'estate 2017), avviate in anni precedenti.

Inoltre sono state completamente informatizzate le procedure di ISCRIZIONE dei servizi e si sta procedendo per tutti gli ASPETTI TARIFFARI.

Infine, si è proceduto alla modifica sostanziale la GESTIONE CONTABILE, passando nel 2015 dalla contabilità economico-patrimoniale a quella analitico-finanziaria.

Quindi dopo tanti cambiamenti, oggi siamo in condizione di avere davanti condizioni di stabilità nella gestione, almeno nel medio periodo.

Per gli anni **2019-2021** il **Piano Programma dell'Istituzione Scolastica** persegue inoltre questi **obiettivi politico-gestionali**:

- Ulteriore stabilizzazione di personale docente (n.24 Educatori di ruolo) nei Nidi e nei Servizi Integrativi e nel Centro per le Famiglie.
- Consolidamento degli organici di ruolo (previa selezione pubblica) dei Coordinatori Pedagogici (n.3 figure) e del personale docente di Sostegno (n.3 figure).
- Particolare attenzione alla verifica e monitoraggio della gestione esterna dei servizi: si tratta di interi servizi educativi, cucine delle scuole d'infanzia, personale non docente dei diversi servizi per l'infanzia, docenti di sostegno nelle scuole dell'obbligo e d'infanzia, Spazi Bambino, Prescuola.
- Consolidamento dei progetti di sostegno all'integrazione educativa e scolastica dei minori con disabilità e disagio.
- Sostegno alle diverse forme di accoglienza e integrazione dei minori stranieri.
- Accentuazione dell'impegno dell'Amministrazione nei confronti delle scuole d'Infanzia Private Paritarie, che svolgono una importante funzione pubblica, garantendo la piena integrazione scolastica degli alunni disabili anche in queste scuole.
- Sviluppo degli interventi, finalizzati ad incrementare volontariato ed affiancamento familiare e a sostegno di genitori e bambini immigrati.
- Consolidamento delle nuove forme di sostegno alla genitorialità, sempre più importanti in questa fase di progressiva fragilizzazione dei nuclei famigliari, anche in collaborazione con la Consulta per la Genitorialità.
- Ulteriore sviluppo e affinamento del lavoro svolto dal Punto Unico di Accesso ai servizi educativi e scolastici, completando la informatizzazione del sistema, soprattutto per gli aspetti riguardanti l'informazione capillare all'utenza, la tariffazione dei servizi educativi e scolastici e la gestione on line dei pagamenti.
- Consolidamento dell'offerta formativa delle scuole dell'obbligo, con la possibile ulteriore implementazione dei posti di scuola dell'infanzia statale e il consolidamento della attività che già svolge efficacemente il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in stretta collaborazione con le Autonomie Scolastiche della città.
- Attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di edilizia scolastica nelle scuole, assegnando sempre priorità agli interventi in tema di sicurezza.

Queste azioni saranno attivate con il consueto impegno e rigore, con la consapevolezza che i risultati ottenuti in questi anni sono dovuti all'impegno di tanti, Amministratori e Dipendenti, nonché ad una configurazione istituzionale (l'Istituzione) che consente una gestione autonoma e più efficace dei servizi e degli interventi.

Prof.ssa Cristina Corazzari
(Assessora alla P.Istruzione)

FERRARA, 24 Novembre 2018.

I) Politiche e Servizi per l'INFANZIA e SERVIZI INTEGRATIVI **(a cura dr.ssa DONATELLA MAURO)**

Le politiche riguardanti i Servizi Educativi per l'Infanzia e per i Genitori, attuate negli anni dal 2011 al 2018, sono in fase di stabilizzazione nel triennio 2019-21, con l'obiettivo primario di coniugare quantità e qualità sostenibile dell'offerta formativa per i bambini e le famiglie.

La configurazione dei Servizi Educativi attraverso l'introduzione di un sistema a gestione mista (diretta e indiretta) in tutti i plessi (per quanto riguarda l'apparato di cucina, lavanderia e di ausiliario) e di gestione indiretta (completa in quanto riguarda anche la parte educativa), nell'ultimo triennio si è ulteriormente consolidata.

1. I Servizi di Nido e Scuola d'Infanzia

Attualmente l'offerta dei servizi Nido e Scuola e dell'Infanzia si configura in n. 15 nidi, n. 2 spazi bambino e n. 11 scuole dell'infanzia, di cui, rispettivamente n. 4 nidi e n. 4 scuole dell'infanzia a gestione indiretta.

Attraverso il processo graduale sopra evidenziato, la situazione a Settembre 2018, è la seguente:

n. 15 nidi d'infanzia (di cui n. 4 a gestione indiretta)

n. 2 spazi bambini

n. 49 sezioni (di cui n. 10 a gestione indiretta)

n. 785 posti disponibili

n. 10 scuole dell'infanzia (di cui 4 a gestione indiretta)

n. 29 sezioni (di cui 8 a gestione indiretta)

n. 765 posti disponibili

2. I Servizi Educativi Integrativi

Per il 2019 non si prevedono modifiche sostanziali dell'assetto dei servizi educativi integrativi comunali (**4 Centri Bambini e famiglie e 2 Spazi bambini, a gestione diretta**), che mantengono quindi una loro sostanziale stabilità di funzionamento.

La crescita delle frequenze registrata dai **4 Centri per bambini e famiglie comunali** ha consentito di superare il numero delle 500 famiglie iscritte a questa tipologia di servizio, conferma in pieno le potenzialità dei servizi educativi di compresenza nell'assicurare risposte di integrazione e socializzazione importanti e fortemente richieste dalle famiglie ferraresi con bambini.

A questi servizi, dal 2009 sono stati aggiunti servizi comunali di compresenza educativa in direzione di alcune emergenze e fragilità sociali particolarmente acute tra le famiglie del territorio ferrarese (con il **Corso di italiano per madri e bambini stranieri del Centro Elefante Blu**).

Estate Bambini e le altre manifestazioni e servizi estivi (**Maggio in Piazza Aperta**, **l'Estate dei Piccoli** e la **Notte Bianca dei Bambini**) proseguono e continuano ad avere ottimi risultati in termini di partecipazione e gradimento delle famiglie nel corso degli anni; sono state oggetto nel 2018 di un ulteriore ripensamento e riorganizzazione, anche attraverso la co-progettazione con agenzie del terzo settore e con le associazioni di volontariato cittadino.

3. Le prospettive: rapporto qualità/quantità – il sistema integrato - la gestione del personale e le diverse modalità organizzative.

Dinanzi alla persistente crisi economica in corso, è sempre più centrale garantire nei servizi efficacia, rigore, equità, sostegno ed accompagnamento ai bisogni delle

persone, particolarmente quelle più deboli, affinché i loro diritti non vengano smarriti, o addirittura alienati.

La crescente situazione di difficoltà economica di molte famiglie, che arriva fino a situazioni sempre più diffuse di vera e propria povertà educativa, costringe i bambini in situazioni di bisogno ad avere ancora di più necessità di un ambiente sereno ed educante atto a favorire la loro crescita, che sia anche di supporto e accompagnamento delle loro famiglie stesse.

Il tema delle pari opportunità educative a fronte di un impoverimento economico e sociale generale e di disparità notevoli tra i contesti sociali di provenienza, diviene oggi principale nel dare risposte quali-quantitative nei servizi educativi che accolgono i bambini nella prima fase della loro vita.

In mantenimento di una qualità "sostenibile" nei nostri Servizi in grado di conciliare sia l'impegno economico sia una qualità necessaria senza la quale i servizi educativi rischiano di perdere la loro imprescindibile valenza educativa, è un obiettivo sempre presente e costante nell'organizzazione e gestione degli stessi.

Anche il rafforzamento di un reale sistema integrato, attraverso una gestione comunale non più completamente diretta, ma co-costruita con soggetti diversi (stato, privato, gestione indiretta), costituisce un punto importante a cui mirare in un progetto complessivo di Sistema educativo 0/6 anni cittadino.

L'attività dell'Istituzione Scolastica prosegue quindi, attraverso alcune linee di intervento:

a. la stabilizzazione del Sistema educativo 0/6 anni, che vede il coinvolgimento diretto del personale dei servizi, genitori, Organizzazioni Sindacali, assieme alla Direzione, ai Coordinatori Pedagogici, all'Assessore alla Pubblica Istruzione ed al Presidente dell'Istituzione.

Tale processo, sta proseguendo in due direzioni.

1. monitoraggio continuo del funzionamento dei servizi, sia a gestione diretta che indiretta;
2. stabilizzazione del sistema educativo e individuazione di azioni di miglioramento.

1) Si è consolidato un sistema a gestione mista, in grado di garantire il mantenimento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi, che in termini di standard qualitativi finora raggiunti, grazie ad un lavoro costante di integrazione tra pubblico e privato.

2) La stabilizzazione del sistema educativo 0/6 anni, si rafforza anche sulla base della legislazione nazionale recente (Legge n.107 del 13.07.2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e D.Lgs n. 65 del 16.05.2017 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni), che per la prima volta comprende i servizi educativi 0/3 anni nel sistema scolastico nazionale, prevede contributi economici da parte dello Stato finalizzati alla gestione degli stessi e contempla un sistema integrato educativo-scolastico da zero a sei anni.

Dal punto di vista organizzativo:

- dopo l'assunzione in ruolo (previa stabilizzazione) di n. 23 insegnanti di nido a tempo indeterminato nel biennio 2017-2018, che ha favorito una maggiore continuità educativa ed è stata una importante garanzia di qualità, si intende procedere nel biennio 2019-2020 alla ulteriore assunzione in ruolo (previa stabilizzazione) di altri n.24 insegnanti di nido a tempo indeterminato;

- la conferma, inoltre, della gestione dei Servizi Educativi basata sul funzionamento di un ufficio centralizzato e di n. 5 uffici di Coordinamento amministrativo e pedagogico decentrati sul territorio, all'interno dei quali la presenza di un Coordinatore Pedagogico e di una Segretaria consente un presidio importante in tutto il territorio cittadino.

b. Un sistema di monitoraggio costante dei servizi a gestione indiretta.

Le operazioni consistenti, sopra descritte, sulla gestione dei servizi richiedono un continuo sforzo progettuale e di monitoraggio, da parte dell'Istituzione, con un notevolissimo "lavoro di squadra" (sia amministrativo che tecnico-pedagogico), mettendo in atto quel ruolo di programmazione e governo pubblico del sistema educativo che l'amministrazione pubblica deve continuare ad esercitare.

Per fare ciò proseguirà per i servizi affidati in completa gestione indiretta (servizi educativi, refezione, servizi estivi, pre scuola), il lavoro delle Commissioni Qualità, composte da Pedagogisti e Responsabili amministrativi, coordinato dalla Dirigente Pedagogica.

Questo lavoro si intreccia con il percorso di valutazione interna, grazie alla collaborazione attivata con la Segreteria del Sistema di Gestione Qualità, che ha portato e consente il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001.

Inoltre, prosegue il processo di Valutazione della qualità (intrinseca, estrinseca e percepita dall'utenza) di tutti i Servizi 0/3 anni, secondo le Linee Guida della Regione Emilia Romagna e di promozione dell'attività di valutazione della qualità percepita dalle famiglie.

Si tratta, quindi, di proseguire ed implementare la logica che ha sorretto pensieri e pratiche dell'Istituzione nel corso del complesso processo di riorganizzazione di questi anni, che è la logica per cui tutto ciò che riguarda l'educazione può dirsi pubblico, nel senso di cosa che appartiene sempre e comunque a tutti, a prescindere dalle tipologie di gestione, e i soggetti che se ne fanno carico devono farlo consapevoli di svolgere comunque una funzione pubblica.

All'Ente Pubblico spetta la responsabilità imprescindibile del "governo del sistema", che va dalla definizione delle regole comuni a tutti, alla fase di controllo e verifica che le regole siano da tutti rispettate.

c. Continuare a scommettere sul futuro. Prospettive sostenibili.

Le sfide che l'Istituzione si trova ad affrontare nei prossimi anni, al fine di poter governare i cambiamenti necessari e dare stabilità al sistema educativo, si basano:

- sul continuo miglioramento del rapporto e della continuità tra gestione diretta e indiretta dei servizi educativi;
- sulla necessità di rafforzare comunque la parte a gestione diretta del sistema dei servizi educativi, attraverso l'assunzione ulteriore di insegnanti a tempo indeterminato e la copertura a tempo indeterminato dei n. 3 posti vacanti di Coordinatore Pedagogico.

4. Rapporti interistituzionali e lavoro di rete.

A seguito della dismissione delle funzioni della Provincia in tema di Servizi 0/3 anni, l'Istituzione Scolastica e sulla base della nuova normativa regionale (L.n.19 del 2016) svolge funzioni aggiuntive.

In particolare segue il Coordinamento Pedagogico Territoriale, ora in capo al comune capoluogo, e il raccordo dello stesso con la Regione.

Proseguirà inoltre l'attività di valutazione con carattere ricorsivo della Qualità nei servizi educativi 0/3 anni, secondo le Linee Guida regionali.

Per l'Istituzione Scolastica, n. 3 sono i Coordinatori che sono stati formati e dedicati a questa attività svolgendo funzioni di etero-valutatori oltre che nei Servizi comunali, anche in altri nidi del territorio provinciale;

Inoltre spetta sempre al Comune capoluogo il **coordinamento della Commissione Distretto Centro Nord**, per le autorizzazioni al funzionamento dei Servizi educativi 0/3 anni, come punto di riferimento per gli altri Comuni del Distretto.

Continua inoltre l'attività dell'Istituzione per le **autorizzazioni al funzionamento dei servizi privati 0/3 anni**, attraverso la quale l'Istituzione svolge una funzione di consulenza e supporto ai soggetti privati che intendono avviare un servizio educativo in ambito comunale, oltre che di controllo e verifica delle loro attività.

Nel lavoro di rete, l'Istituzione proseguirà la partecipazione attiva alle varie fasi di realizzazione del **Piano di Zona Socio-Sanitario**, un lavoro per aree e per progetti che consente di integrare saperi e competenze di tanti Soggetti Pubblici e Privati, nonché di accedere ai fondi regionali messi a disposizione dei territori.

Obiettivo primario resta quello di intrecciare sempre di più le dimensioni educativa, sociale e sanitaria, all'interno di una programmazione più complessiva del lavoro dei servizi, con azioni rivolte ai minori e alle famiglie soprattutto nell'ambito del disagio, della mediazione, consulenza familiare e sostegno alla disabilità e all'integrazione sociale.

Ulteriore attività importante, si conferma quella della **Consulta per la genitorialità**, istituita al fine di contribuire all'elaborazione delle politiche familiari del Comune, favorendo le relazioni ed il confronto tra i diversi soggetti pubblici e privati del territorio e a concorrere, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale.

II) Centri di DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, INNOVAZIONE, RICERCA **(a cura dr.ssa DONATELLA MAURO)**

Programma di attività per il biennio 2019-2020.

L'ipotesi complessiva di lavoro ricalca sostanzialmente quelle degli anni precedenti, sempre più facendo leva su risorse interne, perché rimangono fondamentali le attività legate al mantenimento della qualità dei servizi, alla sperimentazione e all'innovazione, oggi più che mai importanti tenuto conto della fase di rivisitazione organizzativa e di un nuovo assetto qualitativo.

In particolare, in questa fase si sta concretizzando il lavoro di:

- potenziamento di modalità di interazione con cittadini e utenti attraverso la costruzione di un nuovo Sito dell'Istituzione e l'individuazione di modalità informative più immediate (newsletter mensili);
- accesso a finanziamenti per favorire gli scambi pedagogici e la formazione (Erasmus +, ecc.), attraverso la progettazione europea.

In particolare si è concretizzata l'esperienza di scambi europei con n.18 (nel 2018) e n.18 (nel 2019) tra insegnanti e coordinatori attraverso la loro partecipazione alle attività nei servizi educativi nelle città di Berlino, S. Etienne e

Palma de Mallorca, riportando contributi interessanti e una visione più allargata delle politiche per l'infanzia europee.

1. Centro di Documentazione Raccontinfanzia

Si prevede che il Centro prosegua il suo lavoro formativo/informativo e di supporto ai Servizi ed a tutte le Scuole cittadine per la produzione della documentazione delle esperienze.

In sintesi, vengono confermate le seguenti attività:

- Raccolta e classificazione di materiali di documentazione prodotti dai Servizi Educativi;
- Produzione di materiale informativo, cartaceo, visivo, audio-visivo (in considerazione della significativa limitazione delle risorse, oltre che dello sviluppo delle tecnologie, si privilegerà il supporto informatico)
- Consulenza e supporto all'attività di documentazione degli insegnanti;
- Proposte di attività laboratoriali integrate con i piani di formazione permanente degli operatori e con i processi di qualificazione dei Servizi;
- Attività di sostegno al Coordinamento Pedagogico Territoriale in una logica di formazione integrata tra soggetti pubblici e privati della provincia;
- Attività formative sui temi individuati dalla direzione pedagogica e dal team di coordinamento pedagogico;
- Attività informative e divulgative, col potenziamento del sito dell'Istituzione.

2. Team di coordinamento, qualità dei servizi e progetto formativo

I temi formativi pluriennali hanno l'obiettivo di caratterizzare i servizi educativi per la prima infanzia, attraverso una filosofia che veda il tema del CURRICOLO da 0 a 6 anni al centro del percorso formativo in età evolutiva.

In particolare, alcuni temi permanenti della formazione:

- La valutazione della qualità dei servizi educativi. Si prevede la prosecuzione del percorso di valutazione della qualità nei nidi d'infanzia che si svolge in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico provinciale e secondo le indicazioni regionali.
- Il gioco e l'educazione all'aperto. Prosegue l'attività formativa che si basa sull'attività di gioco libero dei bambini partendo dal presupposto che i bambini sono soggetti competenti e costruttivi e sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le loro esperienze.
L'ambiente esterno, assume la valenza di un'aula, come luogo in cui si apprende e si potenzia il rispetto per l'ambiente e consente ai bambini di esprimere numerosi linguaggi (ludico, motorio, emotivo-affettivo-sociale, espressivo e creativo), che nel mondo attuale sono spesso messi da parte.
- I servizi educativi e le famiglie contemporanee: le nuove sfide professionali e relazionali. Si tratta di un percorso formativo biennale che coinvolgerà tutti gli insegnanti dei servizi comunali sui temi delle trasformazioni che le famiglie stanno attraversando, dell'assottigliamento del tessuto comunitario e della relazione che tutto ciò ha con i servizi educativi, ipotizzando trasformazioni e percorsi futuri.
Prosegue inoltre la formazione sul tema specifico delle famiglie straniere e dell'inclusione di bambini provenienti da altri paesi nei servizi educativi.
- Percorsi formativi in ambito artistico, condotti dalle istruttrici culturali del Laboratorio delle Arti e in collegamento con le proposte museali del territorio ferrarese.

Le attività di formazione e qualificazione dei servizi educativi sono sostenute in gran parte da risorse (professionalità) interne e con finanziamenti derivati dalle leggi regionali e nazionali.

3. Laboratorio delle Arti

E' prevista la prosecuzione delle attività laboratoriali con le scuole, che si sono fatte via via più precise e mirate in modo da integrarsi maggiormente con i piani di lavoro e curricolari.

Prosegue la fruttuosa collaborazione le responsabili delle Gallerie d'Arte moderna, per la progettazione delle iniziative culturali previste anche per il 2019 per i quali le esperte d'arte del Laboratorio cureranno momenti di laboratorio con le classi, ma soprattutto la formazione degli insegnanti al fine di poter replicare le occasioni di lavoro dei bambini e ragazzi nelle scuole.

Nell'anno educativo 2018/19, in particolare si lavorerà per la formazione di base di un "team per l'arte" costituito da una insegnante per ogni servizio educativo in grado di portare avanti con attività ed iniziative permanenti, in ogni servizio educativo 0/6 anni, progetti di avvicinamento all'arte di bambini e famiglie, nella logica di "Ferrara, città d'arte per i bambini".

Le istruttrici culturali del Laboratorio, offrono anche attività di consulenza artistica progettuale per le scuole e gli istituti di diverso ordine e grado della città.

III) Politiche e Servizi per il DIRITTO ALLO STUDIO **(a cura del dr. MAURO VECCHI)**

L'ambito di interventi dell'Ente Locale in materia di diritto allo studio si esplica attraverso una serie di interventi e servizi, che sono i seguenti.

1 - LA SITUAZIONE TERRITORIALE E IL NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – PRE E POST SCUOLA.

Nell'anno scolastico 2009-10 è stato messo in atto il nuovo Piano di dimensionamento con la razionalizzazione del sistema scolastico per quanto riguarda la scuola statale (infanzia, primaria, secondaria di I grado), che prevede la presenza di n. 8 Istituti scolastici comprensivi nel Comune di Ferrara.

Questo Piano non è stato sostanzialmente modificato in questi anni, a parte l'aumento delle sezioni di Scuola dell'Infanzia Statale (che si auspica incrementino ulteriormente) e l'ulteriore consolidamento della attività del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Le difficoltà del sistema scolastico ferrarese, soprattutto in riferimento alla forte riduzione del "tempo scuola" avvenuto negli ultimi anni, ha spinto le famiglie a organizzare diverse attività di PRE – POST Scuola e di DOPOSCUOLA, cui il Comune di Ferrara ha riconosciuto nel 2018 un contributo nell'ambito della attività della Consulta della Genitorialità.

L'Istituzione Scolastica dall'anno scolastico 2010-11 ha attivato un **servizio di PRE-SCUOLA** riservato ai minori delle Scuole Primarie Statali i cui genitori segnalano questa esigenza, indipendentemente dalla attività lavorativa svolta o meno.

Il servizio di pre-scuola si svolge attualmente in 28 scuole primarie statali del Comune di Ferrara e risultano iscritti nell'a.s.2018/2019 **n.1.271 alunni**; vengono impegnati complessivamente n.32 educatori e n.35 volontari; consente la possibilità di anticipare l'ingresso a scuola dei minori prima dell'inizio delle lezioni (un'ora prima dell'inizio delle lezioni tutti i giorni, sabato compreso, in base al calendario scolastico di ogni scuola). E' stata inoltre assicurata la presenza di Educatori aggiuntivi per i 34 alunni diversamente abili frequentanti il servizio di Prescuola.

Stante la scadenza prossima, dovrà essere espletata la procedura di nuova gara per i prossimi anni scolastici.

2 - I SERVIZI: LA RISTORAZIONE E IL TRASPORTO SCOLASTICO.

LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

L'Istituzione Scolastica del Comune di Ferrara garantisce il Servizio di Refezione Scolastica sia nei Servizi per l'Infanzia (Nidi, Scuole d'Infanzia Comunali e Servizi educativi integrativi), sia nelle Scuole dell'obbligo (Scuole d'Infanzia, Primarie e Secondarie).

Nell'ambito delicato e complesso della ristorazione scolastica la nostra Amministrazione ha fatto scelte innovative e importanti a livello di salute e benessere alimentare fin dal 1995, oltre che di attenzione al valore educativo della mensa scolastica. Da allora, infatti, si punta sulla qualità delle materie prime utilizzate, adottando nei menù scolastici prodotti biologici, da agricoltura integrata e a denominazione di origine protetta (D.O.P., I.G.P.).

Questa scelta ha consentito di ottenere a Novembre 2018 come Refezione Scolastica del Comune di Ferrara l'importante riconoscimento di MENSA BIOLOGICA da parte del MIPAAF (Ministero delle politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo), di concerto con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca).

A Settembre 2017 sono stati adottati Menu Vegetariani e Vegani, in aggiunti agli altri menu, per aumentare, migliorare e qualificare l'offerta dei menu somministrati ai bambini nelle mense scolastiche.

Per le Scuole Statali è confermato il servizio di catering con pasti veicolati, per un totale di **4.409 alunni iscritti** (375 alla Infanzia Statale, 3.859 alle Primarie e 175 alle Secondarie I°).

L'istituzione di Commissioni-Mensa nelle scuole dell'obbligo e anche nei servizi educativi comunali 0/6 anni ha dato ottimi risultati, perché ha favorito una crescita complessiva del servizio offerto, ottenuto anche grazie alla collaborazione ed al confronto delle parti, per perseguire concretamente partecipazione e condivisione nella gestione delle mense scolastiche.

A tal fine, nel 2018 è stata introdotta una nuova procedura informatica (PRISMA MENSA) che consente la rilevazione strutturata del livello di gradevolezza dei menù da parte dell'utenza e la disponibilità pubblica dei dati rilevati.

Si ricorda che dal 2011 anche la gestione delle cucine delle scuole d'infanzia è stata progressivamente affidata a una Ditta esterna.

IL TRASPORTO SCOLASTICO

Particolarmente significativo per l'entità e la complessità della gestione è il Servizio di Trasporto Scolastico, che si rivolge agli studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado che non hanno la possibilità di servirsi di mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica più vicina al luogo di residenza.

Dal settembre 1991 questo servizio viene affidato in gestione esterna, tramite appalto, a Ditte private specializzate nel settore del trasporto scolastico e selezionate mediante procedure concorrenziali idonee ad assicurarne la competenza e professionalità.

Come per gli altri servizi, la titolarità del servizio spetta comunque sempre al Comune, unitamente alla programmazione ed al controllo delle prestazioni rese dall'appaltatore.

E' proseguita anche nell'a.s. 2018-2019 la fase di strutturazione del servizio di trasporto scolastico che attualmente è organizzato su **17 linee** di percorso (fino all'a.s. 2014-15 le linee erano 21, diminuite progressivamente).

Il numero dei chilometri annui presunti con le linee attuali per l'a.s. 2018-19 viene stimato complessivamente in **248.000 Km./anno scolastico**, a fronte dei 267.000 percorsi nell'anno scolastico 2014-2015.

Un servizio di trasporto scolastico, per l'intera durata del calendario scolastico è previsto anche a favore degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado per accedere alle palestre in quelle scuole che non hanno locali idonei allo svolgimento dell'attività motoria, con percorrenza di circa 3.865 Km annuali per un numero di servizi annuo pari a circa 220.

Per l'anno scolastico 2018-2019 risultano attualmente **iscritti 432 alunni** della scuola dell'obbligo.

Nella prossima annualità (2019) è prevista la procedura di nuova gara per la scelta del contraente, ai fini dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico per i prossimi anni scolastici.

3 - QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ASSISTENZA SCOLASTICA

La legislazione nazionale ed in particolare regionale sul Diritto allo Studio prevede la competenza del Comune in merito alla fornitura gratuita di libri di testo per le Scuole Primarie per gli alunni residenti, e l'erogazione di contributi a sostegno dell'acquisto dei libri di testo per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in situazioni economiche disagiate.

Nell'ottica di un contenimento della spesa, ma soprattutto per migliorare il servizio e andare maggiormente incontro alle esigenze delle famiglie, è stata affidata con gara d'appalto ad una ditta specializzata del settore, per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, la fornitura gratuita dei libri di testo nelle Scuole Primarie.

La novità più rilevante di questa nuova modalità è stata la consegna dei libri agli alunni direttamente nelle scuole prima dell'inizio dell'anno scolastico, con ricadute positive sulle famiglie. Visto il positivo riscontro, l'Amministrazione ha intenzione di procedere a una nuova gara d'appalto per il prossimo triennio per la fornitura dei libri di testo della scuola primaria confermando questa modalità organizzativa.

Sul versante dei contributi alle famiglie in comprovate condizioni di disagio socio-economico, merita un particolare riferimento la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado per l'anno scolastico 2018/2019, in continuità e coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio.

Complessivamente, la gestione delle consistenti attività intese come Diritto allo Studio riguarda una popolazione di **oltre 8.400 alunni (dai 3 ai 14 anni) per l'a.s.2018-19** e si esplica in:

- Rimborso totale o parziale del costo dei libri di testo per alunni di Scuole Secondarie di I° e II°;
- Fornitura gratuita dei libri di testo della Scuola Primaria agli alunni residenti nel Comune di Ferrara, consegnati direttamente a scuola dalla ditta aggiudicataria della gara d'appalto;
- contributi per spese funzionamento scolastico Scuole Statali (Inf./Prim./Sec. I°);
- contributi a tutte le scuole per il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
- acquisti vari per arredi e attrezzature per scuole d'infanzia, elementari, medie e uffici Scuole Statali, compresi i tendaggi;

- utilizzo palestre per lo svolgimento di attività curricolari per gli studenti della scuola dell'obbligo, previa stipula di apposite Convenzioni con le Autonomie Scolastiche.

L'intenzione dell'Amministrazione è di **confermare questi interventi anche per il prossimo triennio.**

Dall'1.09.2015 i corsi serali e i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati nei **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)**.

Con l'a.s. 2015/2016 è stato attivato nella Provincia di Ferrara il CPIA con sede centrale a Ferrara presso l'I.I.S. "G.B. Aleotti" in via Ravera 11; l'Istituzione eroga un contributo per le spese varie di ufficio e si fa carico delle spese per l'arredamento, oltre che alla fornitura e manutenzione di tende e zanzariere, come per le altre Scuole dell'Obbligo.

IV) INTEGRAZIONE SCOLASTICA (Disabili e Stranieri) **(a cura del dr. TULLIO MONINI)**

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Gli insegnanti comunali per l'integrazione del **Gruppo Educativo Territoriale (GET)** svolgono attività qualificate di supporto a progetti educativo/didattici per alunni disabili nelle Scuole d'Infanzia Comunali, negli Istituti Comprensivi e nelle Scuole Superiori con particolare riguardo a **situazioni educative complesse** e rappresentano per la Scuola il primo riferimento del Comune in relazione alle problematiche dell'integrazione scolastica ed extrascolastica.

Anche nel corso del 2018 l'impegno del personale di sostegno comunale sarà sempre più finalizzato, oltre che nella presa in carico di situazioni di singoli bambini, nella sperimentazione e realizzazione di **attività laboratoriali** all'interno delle scuole per gruppi di bambini disabili e relative classi di riferimento, nel **monitoraggio delle attività di sostegno** assicurate attraverso il personale cooperativo e alla realizzazione e coordinamento di servizi nel periodo estivo finalizzati all'autonomizzazione dei ragazzi disabili e a dare "sollevio" ai loro familiari.

Gestione indiretta del **servizio di Sostegno Educativo nelle scuole 0-14 anni**: il servizio di integrazione scolastica è rivolto a bambini ed alunni disabili residenti nel Comune di Ferrara, che necessitano di insegnanti di sostegno nei Servizi Educativi 0-6 anni (Nidi e Scuole dell'infanzia) e di prestazioni di assistenza educativa per l'autonomia e la comunicazione nelle scuole Primarie e Secondarie del territorio comunale, ai sensi dell'Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

A partire da Settembre 2011 tale servizio è fornito dal Comune con gestione indiretta, attuata tramite gara d'appalto (effettuata nuova gara all'inizio del 2017).

Il numero dei bambini disabili iscritti nelle scuole cittadine per i quali viene richiesto il servizio di assistenza educativa continua infatti di anno in anno ad aumentare (**322** quelli iscritti alle diverse scuole, dal Nido alle Superiori per l'a.s.2018/19) e di conseguenza andranno portati avanti con ancora maggiore determinazione gli interventi di modifica in positivo, mediante proposte laboratoriali e di gruppo, delle attuali modalità di erogazione del servizio di assistenza educativa.

"Progetti Tutor" e "Progetto Ponte" nelle Scuole Secondarie di 2° grado (14-18 anni): il Servizio Integrazione Disabili comunale concorre congiuntamente alle Autonomie Scolastiche a sostenere e realizzare **progetti d'integrazione anche nelle Scuole Secondarie di 2° grado** alle quali si iscrive ogni anno un numero

crescente di ragazzi con disabilità certificata attraverso **contributi economici alle Dirigenze Scolastiche** affinché attivino progetti di tutoraggio con funzioni di supporto agli studenti disabili.

Per i ragazzi con disabilità più gravi che frequentano gli Istituti Superiori, che hanno di fatto possibilità molto limitate o addirittura nulle di inserimento lavorativo al termine del percorso scolastico, nella primavera 2014 è stata avviata la sperimentazione di **laboratori-ponte** tra percorsi scolastici e di vita successiva, che sono stati ampliati con ulteriori risorse del Piano di Zona, divenendo quindi una risorsa sulla quale possano stabilmente contare le scuole e le famiglie dei ragazzi con patologie più invalidanti nella difficile fase della transizione all'età adulta.

Contributi ad interventi di sostegno nelle scuole paritarie, per alunni disabili ferraresi frequentanti scuole fuori comune e per servizi di doposcuola: da settembre 2013 vengono assegnati contributi a parziale copertura delle spese per l'inserimento di alunni disabili nelle materne paritarie e per i bambini disabili ferraresi che per fondati motivi frequentano scuole fuori comune.

Nel corso del 2016 il contributo per ogni minore disabile con patologia più severa è stato portato da 3.000 a 6.000; tale contributo che è stato ulteriormente aumentato fino ad un massimo annuale di 20.000 euro in occasione del rinnovo del Protocollo di Intesa con FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) del novembre 2018, di cui beneficeranno tutte le Scuole d'Infanzia Paritarie del Comune di Ferrara, per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni disabili anche nelle Scuole d'Infanzia Private Paritarie.

Interventi di sostegno ai genitori di bambini e ragazzi disabili sono realizzati attraverso la realizzazione di **gruppi di auto-mutuo-aiuto** e di laboratori di scrittura per genitori, assieme a laboratori e corsi di formazione per tutti gli allievi e gli insegnanti di avvicinamento alle problematiche e ai vissuti propri della disabilità (**“Progetto “Incontro Tras-Formativo”**).

Monitoraggio degli interventi scolastici: in collaborazione con le Autonomie Scolastiche, il Servizio contribuisce alla rilevazione degli interventi per il superamento di barriere architettoniche, per necessità di ausili e/o di collegamento fra interventi scolastici ed extrascolastici (pre scuola, doposcuola...).

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI STRANIERI

Da oltre dieci anni a questa parte sono attivati servizi e progetti volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, riservando particolare attenzione alle situazioni di disagio e svantaggio. Ciò avviene attraverso l'attivazione di percorsi di accoglienza in ambito scolastico affidati ai **mediatori interculturali** (per singole situazioni) e attraverso **laboratori di italiano come seconda lingua (L2)** (per gruppi di alunni stranieri neo arrivati di diversa provenienza), nonché percorsi di informazione-formazione per insegnanti, famiglie e operatori.

Le attività sono interamente finanziate con risorse del Piano di Zona e sono programmate e svolte in stretto collegamento con le Autonomie Scolastiche Statali, facendo prevalentemente ricorso a personale cooperativo specializzato oltre che a **volontari stranieri in servizio civile** di cui da anni l'Ufficio cura formazione e inserimento nelle scuole cittadine.

Nell'autunno 2014 è stata inoltre attivata una **collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia** finalizzata a qualificare le attività di insegnamento della lingua italiana e ad assicurare una supervisione formativa al personale impegnato nella loro realizzazione.

L'Ufficio Alunni Stranieri promuove e collabora attivamente alla realizzazione della **Scuola Estiva di Italiano**, della **Scuola dell'Incontro**, del **Corso di italiano per madri straniere con bambini piccoli** e alle altre proposte per le famiglie straniere del Centro comunale Elefante Blu e di corsi di prossimità rivolti alle madri straniere degli allievi delle scuole primarie dell'IC n. 1 che desiderano apprendere la lingua italiana.

Svolge inoltre **attività di formazione, consulenza e documentazione** su contenuti, metodologie, progetti di educazione interculturale, strategie di accoglienza, rivolte al personale dei servizi educativi comunali e agli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Accanto a queste attività, l'Ufficio collabora alla promozione di momenti formativi, tavoli di lavoro su temi relativi a minori di origine straniera con particolare attenzione agli adolescenti, e ad azioni a favore dei minori stranieri anche in ambito extrascolastico, lavoro che nel corso del 2017 ha portato alla sottoscrizione di un apposito **Protocollo d'Intesa** tra tutte le istituzioni e i servizi cittadini coinvolti nelle procedure di accoglienza degli alunni stranieri all'interno delle scuole cittadine.

CENTRO SERVIZI E CONSULENZE

Il **C.S.C.** svolge attività di **formazione, consulenza e documentazione** per insegnanti (con priorità al personale dei servizi educativi comunali), educatori, famiglie, operatori sociali, sanitari e terzo settore a supporto dei processi di integrazione scolastica ed extrascolastica, con particolare riguardo alla Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), all'Autismo, all'utilizzo di nuove tecnologie e ai supporti informatici per le disabilità e per i disturbi specifici di apprendimento e di "pedagogia del corpo".

Le attività istituzionali sono prioritariamente realizzate utilizzando risorse interne riferite alle competenze degli operatori del centro stesso (che però nel corso del 2016 hanno visto la diminuzione da due ad una sola unità) e degli insegnanti del Gruppo Educativo Territoriale (GET).

V) POLITICHE FAMILIARI **(a cura dr.MAURO VECCHI)**

Dal 2008 in avanti, grazie soprattutto alle risorse messe a disposizione dal Programma Straordinario Infanzia della Regione Emilia-Romagna, il **Centro per le Famiglie di Ferrara** ha realizzato progetti rilevanti a **sostegno dei neo-genitori** dopo il parto e nei primi mesi di vita e di nuclei familiari fragili in temporanea difficoltà, anche attraverso la promozione di esperienze di **affiancamento familiare**.

Da Settembre 2017 si è dato avvio alla gestione indiretta di alcune attività del Centro per le Famiglie, in particolare per quanto riguarda l'ambito della **Mediazione Familiare**, dei progetti di **Affiancamento Familiare** e della **Consulenza Legale in Diritto di famiglia**, per dare risposte e informazioni ai genitori sia rispetto alla separazione e al divorzio, che più in generale rispetto a tematiche legate alla genitorialità.

Per quanto riguarda l'ambito della **Mediazione Familiare**, per il 2019 sono previste azioni di coordinamento e raccordo con i principali interlocutori della rete dei servizi che si occupano di conflittualità familiare: nello specifico la firma di un Accordo con il Servizio Sociale Minori che regolamenti le procedure di invio reciproco fra i servizi e la promozione di alcuni momenti di confronto con il Presidente del Tribunale Ordinario e l'Ordine degli Avvocati di Ferrara. Verranno altresì avviati almeno due percorsi formativi dedicati al personale delle Scuole d'Infanzia Comunali in tema di conflittualità familiare e gestione delle relazioni scuola-famiglia.

Rispetto all'**Area del lavoro di comunità**, nel corso del prossimo anno, le principali azioni previste riguarderanno la promozione del progetto di Affiancamento Familiare e una riorganizzazione tecnico-amministrativa del Progetto Scuole Beni Comuni.

Inoltre, a seguito del finanziamento che la Regione Emilia Romagna ha stanziato a sostegno della natalità, verrà ulteriormente implementato il percorso di informazione e di contatto con neo genitori stranieri, sia attraverso la traduzione di alcuni materiali informativi sia attraverso l'impiego di mediatori linguistici appositamente formati al fine di poter garantire anche alle famiglie con difficoltà linguistica l'accesso a tutti i servizi del Centro per le Famiglie.

Il Centro per le Famiglie è inoltre impegnato a dar seguito e continuità a servizi e progetti di rilevanza cittadina finanziati nell'ambito delle politiche sociali, quali il **Counselling genitoriale**, servizio in continua espansione, **Consulenze e incontri di gruppo** dedicati a genitori con bambini nel 1° anno di vita, il **Punto di ascolto BEN ARRIVATO, PICCOLO MIO**, nonché a servizi e progetti di rilevanza regionale e locale, finanziati dal Servizio Regionale Politiche Familiari, come il **progetto "InformaFamiglie"** e lo Sportello cittadino **"InformaFamiglie"**.

VI) Gestione AMMINISTRATIVA dell'Istituzione Scolastica

(a cura dr.ssa SILVIA IPPOLITI)

Nel corso degli ultimi anni è stato consolidato il lavoro di riorganizzazione e accorpamento delle funzioni amministrative, contabili e procedurali tra le Unità Operative e gli Uffici dell'Istituzione, con particolare riguardo alle procedure di scelta dei fornitori esterni, alle procedure di controllo e monitoraggio dei servizi appaltati, del programma di gestione degli atti amministrativi, oltre al percorso che ha portato alla Certificazione ISO 9001-14000 dell'Istituzione e alla formazione per l'attivazione del sistema di gestione degli atti E-Praxi che ha avuto avvio nel 2017.

Questo processo di riorganizzazione amministrativa e contabile, nel 2018 ha inoltre visto in modo particolare, lo svolgimento delle principali attività:

- riorganizzazione delle attività di selezione dei fornitori esterni, suddivisa tra forniture di beni e servizi entro la soglia dei 40.000 euro ed in particolare per forniture e prestazioni necessarie alle diverse attività dell'Istituzione e quindi per loro natura trasversali ad esse – procedure sopra tale importo ma al di sotto delle soglie comunitarie, per le quali in particolare si è attivata la modalità di selezione e affidamento prevista dal regolamento comunale per la co-progettazione, soprattutto per attività e progetti rientranti nella progettazione locale del Piano di Zona – appalti sopra le soglie comunitarie, relativi ai contratti maggiormente rilevanti per le attività inerenti i servizi educativi e di diritto allo studio;
- implementazione nuove modalità informatiche per l'accesso a servizi come i Centri Bambini e Famiglie, il Centro per le Famiglie comunale e contributi regionali, anche a valenza distrettuale, in collaborazione con il Punto Unico per l'accesso dell'Istituzione;
- procedure per la Certificazione ISO 9001-14000, con l'implementazione dell'analisi dei rischi corruttivi per i processi analizzati per le attività dell'Istituzione, in vista della certificazione Iso 37001;

- cura del controllo di legittimità sugli atti amministrativi dell'Istituzione, sulla loro pubblicazione, sulla trasparenza amministrativa, sull'accesso.

Nel 2019, verrà data applicazione di tutte le procedure sopra descritte, in costante adeguamento con le novità normative e regolamentari, con particolare riguardo a:

- monitoraggio e controlli sull'esecuzione dei contratti di appalto e di forniture di beni e servizi in essere;
- monitoraggio e verifica sui controlli previsti ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in fase di aggiudicazione ai fornitori individuati;
- attuazione dell'obbligo dei mezzi di comunicazione elettronici con i fornitori e applicazione del sistema SATER;
- procedure e attività connesse alla certificazione Iso 37001;
- gestione procedure connesse all'entrata in vigore del Reg.To UE 679/2016 in particolare per l'analisi dei rischi connessi ai singoli trattamenti dei dati e per l'autorizzazione al trattamento dei dati dei dipendenti individuati;
- verifica della procedura di sistema sul controllo Isee;
- implementazione e verifica, nel campo di applicazione dell'Istituzione, della procedura di sistema per al gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte dell'utenza.

POLITICHE FAMILIARI E INTEGRAZIONE SCOLASTICA - PROGETTI DI CONCILIAZIONE

Nel corso del 2019 saranno sviluppati i seguenti progetti/attività:

- a sostegno dei nuclei numerosi e delle madri prive di tutela previdenziale di maternità, continuano ad essere gestiti dall'Ufficio Politiche Familiari gli interventi economici previsti dalla L. 448/98 e s.m.i. di **Assegno di nucleo familiare e Assegno di maternità**, con la recente innovazione dell'avvio della ricezione on line delle istanze dei cittadini, e con l'ausilio delle postazioni assistite ai cittadini presso l'Istituzione e presso lo Sportello InformaFamiglie;
- sarà data continuità al **Progetto Regionale di conciliazione vita e lavoro** per la concessione di contributi a sostegno delle famiglie con bambini in età 3/13 anni che usufruiscono dei servizi estivi, pubblici e privati autorizzati, gestito anche nel 2018 come Comune capofila del Distretto Ferrara Centro Nord; saranno pubblicati nella primavera 2019 i bandi per i gestori e le famiglie e nel periodo giugno/settembre 2019 verranno gestite le istanze di contributo – recepite sempre tramite la piattaforma online attivata anche in questo caso appositamente nel 2018, ed erogati i sostegni economici a tutte le famiglie del Distretto;
- sviluppo di nuova progettualità legate al **sostegno economico alle famiglie**, comprese le attività connesse alla Consulta della Genitorialità.

VII) PUNTO UNICO di ACCESSO AI SERVIZI e TARIFFAZIONE **(a cura MARINELLA SUCCI)**

Nel 2018 a seguito delle implementazioni informatiche si è perfezionata l'**acquisizione diretta con dalla Banca dati Inps, di tutte le attestazioni ISEE** presenti nel database, utili ai nostri servizi ed alle famiglie che intendono avvalersi di richieste di prestazioni agevolate.

I dati così acquisiti hanno consentito il perfezionamento delle schede anagrafiche di tutti i nuclei familiari presenti nella banca dati SOSIA, contenitore in uso agli uffici Accesso e Tariffazione ed essenziale per tutte le attività di tipo contabile, elaborazione rette e di comunicazione con altri enti della Pubblica Amministrazione. La sistemazione e correzione dei dati anagrafici (codici fiscali – cittadinanza – codici del comune di nascita) è stato e lo sarà ancora di più per il futuro, attività propedeutica per tutti gli scambi di informazioni (flussi telematici) con la Pubblica Amministrazione (MIUR – Agenzia delle Entrate).

Sarà possibile inoltre ed in modo sistematico, per l'anno 2019, in ottemperanza alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9362/17, comunicare i trattamenti assistenziali erogati ai nuclei familiari del beneficiario (i minori, per i nostri servizi) ai fini della determinazione da parte dell'Inps sia del Beneficio economico ai fini di legge, sia dell'implementazione del Casellario Assistenziale.

Per l'anno scolastico 2017/18 è stato messo a punto il sistema di rilevazione automatizzate delle presenze pasti di Refezione Scolastica dei servizi di: Scuole Primarie e Secondari 1° grado e Scuole Materne Statali.

Il nuovo sistema di rilevazione dei pasti giornalieri per le scuole citate è in grado di gestire i dati di assenze e presenze degli utenti e permette agli uffici di Accesso e Tariffazione di avere:

- Dematerializzazione delle procedure, in quanto si è passati da una rilevazione e registrazione manuale di tutti i pasti giornalieri dei servizi, ad una procedura che giornalmente riporta gli stessi nella banca dati di Sosia,
- L'automazione del calcolo della retta in base ai pasti rilevati giornalmente,
- Miglioramento della produttività del servizio, in quanto il personale coinvolto può dedicarsi ad altre attività tecniche amministrative.

E' attualmente in fase di sviluppo il servizio di consultazione online, da parte delle famiglie, dell'estratto conto relativo ai pagamenti da effettuare.

Le famiglie possono in modo autonomo accedere al conteggio dei pasti fruiti dai propri figli al servizio di Refezione scolastica e verificarne l'esattezza.

Sarà possibile anche visualizzare la retta mensile da pagare o la visualizzazione della stessa già pagata sulla nuova procedura in fase di sviluppo relativa alle nuove modalità di pagamento